



Provincia di Ferrara

DECRETO DELIBERATIVO DEL PRESIDENTE

Decreto. n. 153 del 06/12/2024

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, ART. 15 L.R. 4/2018 E ART. 27 BIS D.LGS 152/2006 - POTENZIAMENTO FONTE GEOTERMICA DI FERRARA ED ESTENSIONE RETE TELERISCALDAMENTO EFFICIENTE IN LOC. CASAGLIA, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, PROPONENTE ENEL GREEN POWER ITALIA SRL. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008 E SS.MM.II.).

IL PRESIDENTE

Con la partecipazione e l'assistenza del Vice Segretario Generale, dott. Walter Laghi.

Su proposta del Dirigente Capozzi Luca,

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Richiamate le valutazioni istruttorie rese dal Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, allegato parte integrante formale e sostanziale al presente atto, agli atti con PG n. 40769 del 05.12.2024 (allegato A);

Richiamato, in particolare, l'art. 21, co. 1, della LR 4/2018 secondo il quale *“1. Ove ricorrano i requisiti e condizioni di cui al comma 2, il provvedimento autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore per le seguenti opere:*

(...)

b) interventi d'ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività”;

Vista la nota della Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (di seguito Regione), acquisita agli atti con PG n. 7256 del 11.03.2024, con la quale è stato avviato il procedimento, indetta la Conferenza di Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona, relativa al Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del capo III della L.R. 4/2018, per

l'approvazione del progetto di "Potenziamento fonte geotermica di Ferrara ed estensione rete teleriscaldamento" in variante alla pianificazione urbanistica vigente, da parte della ditta Enel Green Power Italia srl, e, contestualmente, è stata trasmessa la documentazione relativa al progetto;

Tenuto conto che, secondo quanto rilevato dal Comune di Ferrara, il progetto in argomento comporta variante allo strumento urbanistico vigente tramite "POC stralcio" per la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio su diverse aree interessate dall'intervento;

Tenuto conto, inoltre, che:

- la variante urbanistica connessa al progetto in oggetto è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017;
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
- in virtù della convenzione in essere inerente il supporto istruttorio di Valsat nei procedimenti rientranti nel campo di applicazione della L.R. 24/2017, sottoscritta in data 26.06.2024, Arpae-SAC svolge l'attività istruttorio in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia; conseguentemente la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpae-SAC;

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sul progetto in oggetto comportante variante urbanistica, ai sensi:

- dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 4, co. 4, della L.R. 24/2017 (formulazione di riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore);
- dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con il rischio sismico);

Evidenziato che:

- gli uffici preposti del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica hanno condotto le valutazioni istruttorie inerenti agli aspetti urbanistici e di pianificazione territoriale ai fini delle riserve (art. 34, co. 6, L.R. 20/2000) e della valutazione di compatibilità con il rischio sismico (art. 5, LR 19/2008), riportate nell'allegato A, agli atti con PG n. 40769 del 05.12.2024, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;
- è stata acquisita, altresì, la proposta di parere in merito alla Valutazione ambientale (art. 1, co. 4, L.R. 9/2008 e art. 18 L.R. 24/2017) resa da Arpae-SAC di Ferrara, acquisita agli atti con PG n. 39310 del 26.11.2024, allegato B parte integrante formale e sostanziale del presente atto;

Ricordato che con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 107 del 04.10.2024 è stato conferito all'ing. Luca Capozzi l'incarico di Dirigente del Settore 3 Lavori pubblici, Pianificazione territoriale e Mobilità;

Dato atto che il Responsabile del procedimento è l'ing. Luca Capozzi, Dirigente del Settore 3 Lavori pubblici, Pianificazione territoriale e Mobilità;

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita;

Vista la propria competenza a provvedere;

Acquisiti gli uniti pareri favorevoli del Dirigente del Settore Lavori pubblici, Pianificazione territoriale e Mobilità e della Dirigente del Settore Bilancio, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile;

DECRETA

ai fini dell'espressione delle Riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore, art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000, della Valutazione ambientale, art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e art. 18 della L.R. 24/2017, e della Valutazione di compatibilità con rischio sismico, art. 5 della L.R. 19/2008:

1 - di esprimersi sugli **aspetti urbanistici e inerenti alla pianificazione territoriale**, facendo proprie le considerazioni contenute nella *Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Provincia di Ferrara* PG n. 40769 del 05.12.2024 (allegato A al presente atto) a cui si rimanda integralmente, dando atto che, in ragione di quanto ivi espresso, **non si formulano "RISERVE" alla seguente condizione:**

- venga rispettato quanto prescritto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;

2 - di esprimersi in qualità di autorità competente per la **Valutazione ambientale**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria resa da ArpaE-SAC di Ferrara, assunta al PG n. 39310 del 26.11.2024 (allegato B al presente atto), cui si rimanda integralmente, **con le prescrizioni impartite dagli Enti con competenze ambientali che si intendono qui richiamate.**

Al riguardo si precisa che la suddetta *Valutazione Ambientale* non tiene conto dei pareri resi successivamente alla citata istruttoria di ArpaE-SAC, né delle modifiche progettuali intervenute inerenti lo scarico in acque superficiali trasmesse dal proponente;

3 - di esprimere **Valutazione favorevole di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008, facendo proprie le risultanze istruttorie contenute nella *Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Provincia di Ferrara* PG n. 40769 del 05.12.2024 (allegato A al presente atto) a cui si rimanda integralmente, **con la seguente condizione:**

- la progettazione delle opere garantisca la funzionalità delle stesse anche a seguito degli effetti locali indotti da un sisma.

Al riguardo si precisa che la suddetta *Valutazione di compatibilità con il rischio sismico* non riguarda la messa in esercizio dei pozzi e gli eventuali effetti che l'estrazione potrà indurre: per tali valutazioni, e relativi controlli, si demanda alle autorità competenti.

Resta inteso che, in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, il Comune dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia;

4 - di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto;

5 - di trasmettere il presente Decreto alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni.

Stante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto

DECRETA, INOLTRE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 9 dello Statuto dell'Ente.

Sottoscritto dal Presidente
Daniele Garuti
con firma digitale

Sottoscritto dal Vice Segretario Generale
Walter Laghi
con firma digitale



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 40769 del 05/12/2024

Classificazione 016.008.001

Fascicolo 2023/26

Allegato A)

Oggetto: COMUNE DI FERRARA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, ART. 15 L.R. 4/2018 E ART. 27 BIS D.LGS 152/2006 – POTENZIAMENTO FONTE GEOTERMICA DI FERRARA ED ESTENSIONE RETE TELERISCALDAMENTO EFFICIENTE IN LOC. CASAGLIA, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, PROPONENTE ENEL GREEN POWER ITALIA SRL. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. VALUTAZIONI ISTRUTTORIE INERENTI LE RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.) E LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008 E SS.MM.II.).

Protocollo 40769 del 05/12/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Formulazione di riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore (art. 34, co. 6, L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.). Relazione istruttoria.

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 20 aprile 2018, n. 4, recante “Disciplina della Valutazione di impatto ambientale dei progetti” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., applicabile in virtù di quanto disposto dall’art. 79 L.R. 24/2017;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 20 maggio 2021, n. 4 recante “Legge europea per il 2021”;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.;

Richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima

Protocollo 40769 del 05/12/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

L.R. 24 del 2017”;

Premesso che, in riferimento allo stato della pianificazione, il Comune di Ferrara:

- ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:
 - Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
 - Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
 - 1° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
 - 2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017;

e che tali strumenti urbanistici sono stati in seguito modificati con successive varianti;

- ha intrapreso il percorso di formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), svolgendo la Consultazione Preliminare, ai sensi dell’art. 44 della LR 24/2017, conclusasi il 20.06.2023;
- con D.G.C. n. 536 del 24.10.2023 ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi dell’art. 45, co. 2, della LR 24/2017, e, conseguentemente, ha provveduto a darne comunicazione a questa Provincia quale autorità competente alla valutazione ambientale;

Preso atto che:

- con nota del 11.03.2024, agli atti con prot. prov.le n. 7256/2024, la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (di seguito Regione):
 - ha comunicato l’avvio del Procedimento, ai sensi art. 16 L.R. 4/2018, per l’approvazione del progetto “Potenziamento fonte geotermica di Ferrara ed estensione rete teleriscaldamento efficiente in loc. Casaglia”, su istanza di Enel Green Power Italia srl;
 - ha reso disponibile la documentazione relativa al progetto sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna al link <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>;
 - ha comunicato che l’avviso al pubblico è in pubblicazione, sul BURERT e sull’albo pretorio informatico dell’Amministrazione comunale territorialmente interessata, per 30 giorni dal 13.03.2024;
 - ha convocato la Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 26.03.2024;
 - ha precisato che il Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale, secondo quanto richiesto dal proponente, comprende, tra gli altri, i seguenti atti di assenso ed

Protocollo 40769 del 05/12/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

autorizzazioni necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera:

→ *Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara e relativa Val.S.A.T (L.R. 24/2017);*

- con successiva nota del 13.05.2024, agli atti con PG n. 14619/2024, la Regione ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate dagli Enti;
- a seguito delle integrazioni presentate dal proponente e dell'avvio di una nuova consultazione del pubblico, della durata di 15 gg a partire dal 19.08.2024, con nota PG n. 27253 del 19.08.2024, la Regione ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 18.09.2024;
- con nota del 24.10.2024, agli atti con PG n. 34925/2024, la Regione convocato la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 08.11.2024;
- con comunicazione via mail del 21.11.2024, la Responsabile del Procedimento ha precisato che le autorizzazioni o gli atti necessari alla realizzazione del progetto dovranno pervenire prima della seduta conclusiva;
- in data 26.11.2024, con nota acquisita agli atti con PG n. 39310/2024, Arpae-SAC ha trasmesso a questa Provincia la relazione istruttoria relativa alla Valsat della variante urbanistica connessa al progetto in argomento, sulla base dei documenti/pareri allora disponibili;
- successivamente, sono stati resi disponibili sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna i seguenti pareri/autorizzazioni:
 - Comune di Ferrara, parere ambientale favorevole con condizioni (25.11.2024);
 - Comune di Ferrara, nulla osta alla richiesta di modifica dell'AUA con prescrizioni (25.11.2024);
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, parere in materia di polizia idraulica e di invarianza idraulica favorevole; parere inerente lo scarico di acque dal sistema well point/aggottamento nella rete idraulica consorziale non favorevole (26.11.2024)
 - Arpae-SAC Ferrara, Determina dirigenziale DET-AMB-2024-6465 inerente la modifica di concessione di coltivazione di risorsa geotermica (27.11.2024);
 - Arpae-SAC Ferrara, Determina dirigenziale DET-AMB-2024-6512 inerente l'autorizzazione delle attività di perforazione (27.11.2024);
 - Arpae-SAC Ferrara, Determina dirigenziale DET-AMB-2024-6535 inerente la modifica al programma di lavori (27.11.2024);
 - Arpae-SAC Ferrara, Determina dirigenziale DET-AMB-2024-6602 inerente l'autorizzazione per la costruzione di reti di trasporto fluidi geotermici e di

Protocollo 40769 del 05/12/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

teleriscaldamento (27.11.2024);

- inoltre, in data 27.11.2024, sul medesimo sito web, sono stati resi disponibili i chiarimenti predisposti dal proponente ove è riportato che:

“Preso atto degli elementi emersi in sede di Conferenza dei Servizi del giorno 08 novembre 2024, con la presente si comunica che, a valle di ulteriori valutazioni, sono emerse difficoltà di natura tecnica nella previsione, ad oggi, della quantità e del posizionamento dei punti di emungimento, e nella realizzazione dello scarico in acque superficiali inizialmente previsto (o dello scarico su suolo altresì considerato) quale modalità di gestione delle acque di falda aggottate durante l’esecuzione degli scavi nelle fasi di cantiere. Pertanto si rappresenta che tutte le acque emunte dalla falda saranno gestite, nel pieno rispetto della normativa di riferimento, come rifiuto e trasportate con autobotti presso impianti idonei al relativo trattamento (scenario D del documento E11680DA00GR212 – “Relazione chiarimenti istanza PAUR”), previo deposito temporaneo in una cisterna dotata di vasca di contenimento di volume adeguato, collocata in prossimità di ciascuna zona di emungimento. Il proponente rinuncia pertanto ad includere nella presente procedura l’autorizzazione allo scarico delle acque suddette in corpo idrico superficiale o su suolo”;

- infine, con nota PG n. 39956 del 29.11.2024, la Regione ha convocato la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi e, contestualmente, ha evidenziato che in data 27/11/2024 sono pervenuti i chiarimenti da parte del proponente e ha ricordato che tutta la documentazione compresi i pareri degli Enti ad oggi pervenuti sono disponibili presso la banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto, inoltre, che:

- nell’ambito della Conferenza di Servizi convocata, è stata richiesta l’espressione del parere di competenza ai seguenti Enti:
 - Arpae Ferrara;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (di seguito Soprintendenza);
 - Regione Emilia-Romagna – Area geologia, suoli e sismica e Area Tutela e Gestione Acqua;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - MISE, Settore III – Reti e Servizi di comunicazione elettronica;
 - Azienda USL di Ferrara – Dipartimento di sanità pubblica;
 - Prefetto di Ferrara;

Protocollo 40769 del 05/12/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- Comando provinciale VVF di Ferrara;
 - Provincia di Ferrara;
 - Comune di Ferrara;
 - Comando Militare Esercito Emilia-Romagna Sezione Logistica, Poligoni e Servitù Militari;
 - Marina Militare Comando Marittimo Nord;
 - Aeronautica Militare – Comando I Regione Aerea;
 - SNAM Rete Gas spa;
 - Terna Rete Italia spa;
 - e-distribuzione spa;
 - Inrete Distribuzione Energia spa;
 - ACHANTO spa;
 - Fastweb spa;
 - Lepida spa;
 - Open Fiber spa;
 - Università di Ferrara - Dipartimento di Fisica e Fisica e Scienze della Terra;
 - TIM spa;
 - Wind Tre spa;
 - Hera spa;
- nel corso del procedimento è stato acquisito il Parere di conformità urbanistica del Comune di Ferrara, reso disponibile sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, nel quale è riportato che:

“- le condotte di re-iniezione e di teleriscaldamento, non determineranno fascia di rispetto e non sarà necessario aggiornare la Tavola dei Vincoli;

- l'area censita al Fg 60 mappali 52, 20 e Fg 95 mappale 160, interessata dall'attraversamento della condotta di teleriscaldamento, è soggetta a vincolo paesistico ai sensi del Dlgs.42/2004 art.142.c per cui sarà necessario ottenere l'autorizzazione paesaggistica per la tipologia di intervento richiesta;

- sull'area censita al Fg 60 mappali 52, 20 e Fg 95 mappale 160, interessata dall'attraversamento della condotta di teleriscaldamento, insiste il vincolo “aree di concentrazione di materiali archeologici” Art.107-2.4.3 NTA RUE. Si rimanda al parere della Soprintendenza dei beni archeologici;

Protocollo 40769 del 05/12/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- per il potenziamento e adeguamento dell'impianto di Casaglia 2-3 verrà espropriata una porzione di area privata censita al NCT con fg 58 e mappale 89 come indicato nel documento nominato "Plan_Catastale_aree da asservire" (doc. id. DG00VP203_0);

- per la realizzazione della linea di re-iniezione è necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio alle seguenti particelle:

FG 58 – parte dei mappali 2, 144, 146, 148, 149, 93, 171, 140, 105;

- per la realizzazione della linea Teleriscaldamento è necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio alle seguenti particelle:

FG 58 – parte dei mappali 90, 91, 19, 112;

FG 60 – parte dei mappali 52, 44, 49, 20;

FG 95 – parte dei mappali 552 sub. 2.

Vista la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'intervento in oggetto, sarà necessaria la Variante allo strumento urbanistico vigente tramite "POC stralcio".

Tenuto conto che:

- la variante urbanistica connessa al progetto in oggetto è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017;
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
- in virtù della convenzione in essere inerente il supporto istruttorio di Valsat nei procedimenti rientranti nel campo di applicazione della L.R. 24/2017, sottoscritta in data 26.06.2024, Arpae-SAC svolge l'attività istruttorio in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia; conseguentemente la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpae-SAC;

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all'intervento in oggetto si evince che:

- l'obiettivo del progetto proposto è di raddoppiare la portata termica prodotta da fonte geotermica nell'esistente Centrale Geotermica "Ferrara", sita in v. Diana, allo scopo di ampliare la rete di teleriscaldamento di Ferrara;
- nello specifico, il progetto consiste in:
 - perforazione di due nuovi pozzi (Casaglia 4 pozzo di re-iniezione e Casaglia 5 pozzo di prelievo) nelle medesime postazioni che ospitano i pozzi esistenti di prelievo – Casaglia

Protocollo 40769 del 05/12/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

2 e Casaglia 3 – e il pozzo di re-iniezione – Casaglia 1 – e il work-over del pozzo Casaglia 1;

- sostituzione delle due pompe di estrazione ESP, attualmente installate sui pozzi Casaglia 2 e Casaglia 3, con altrettante pompe ESP caratterizzate ognuna da portate di progetto di 310 m³/h;
 - potenziamento e adeguamento degli impianti Casaglia 2-3 e Casaglia 1 e potenziamento del sistema di pompaggio dell'acqua della rete di teleriscaldamento nella Centrale;
 - realizzazione della tubazione di collegamento tra l'impianto di prelievo e l'impianto di re-iniezione del fluido geotermico per il trasferimento dell'intera portata del fluido geotermico prelevato dai pozzi Casaglia 2, Casaglia 3 e Casaglia 5, oltre alla realizzazione delle tubazioni di collegamento tra l'impianto di prelievo e la Centrale di Teleriscaldamento di Ferrara;
- per il potenziamento e adeguamento dell'impianto di Casaglia 2-3 e per la realizzazione della linea di re-iniezione e della linea Teleriscaldamento si rende necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree identificate catastalmente ai Fg 58, mp.li 89, 2, 144, 146, 148, 149, 93, 171, 140, 105, 90, 91, 19, 112, Fg. 60 mp.li 52, 44, 49, 20 e Fg. 95 mp.le 552;

Considerato che, in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), l'area interessata dalle opere in oggetto è compresa nell'Unità di Paesaggio n. 3, denominata "delle Masserie" (art. 8), e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:

- sistema delle aree agricole (art. 11);
- invasi ed alvei dei corsi d'acqua (art. 18);
- zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art. 19) nelle quali:

"Le seguenti infrastrutture [...] sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia e delle materie prime e/o dei semilavorati sono ammesse nelle aree di cui al primo comma esclusivamente qualora siano previste in strumenti di pianificazione sovracomunali ovvero, in assenza di tali strumenti, previa verifica della compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche descritte nella Unità di Paesaggio di riferimento" (co. 4);

- dossi di rilevanza geognostica (art. 20, co. 2, lett. b);
- aree di concentrazione di materiali archeologici (art. 21, c. 2, lett. b2), nelle quali "ogni intervento di occupazione permanente del suolo è subordinato alla esecuzione di sondaggi preliminari, svolti in accordo con la competente Soprintendenza Archeologica, rivolti ad accertare la esistenza di materiali archeologici e la compatibilità dei progetti di intervento con gli obiettivi di tutela, anche in considerazione della necessità di individuare aree di

Protocollo 40769 del 05/12/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

rispetto o potenziale valorizzazione e/o fruizione del bene tutelato” (co. 8);

- aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale (art. 32);

Considerato, inoltre, che l’area d’intervento:

- non ricade in ambiti tutelati dalla Rete Natura 2000;
- è ricompresa nella zona tampone del sito UNESCO “Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po”;

Considerato, infine, che:

- il Comune attesta la coerenza del progetto al PSC;
- l’istruttoria ai fini del parere motivato Valsat, trasmessa da Arpae-SAC, in tempo utile per la predisposizione dell’atto di competenza provinciale nei termini del procedimento, ha tenuto conto dei seguenti pareri resi dagli Enti competenti in materia ambientale:
 - Arpae-SSA, parere favorevole condizionato;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e protezione civile, parere favorevole;
 - AUSL, parere favorevole con condizioni;
 - Comando provinciale VVF, parere favorevole;
 - Soprintendenza, parere favorevole condizionato;
- le valutazioni istruttorie in materia di Valsat non hanno tenuto conto dei successivi pareri resi dagli Enti competenti in materia ambientale (di cui uno non favorevole) né delle modifiche progettuali intervenute inerenti lo scarico in acque superficiali;
- durante il periodo di deposito (60 gg) non sono pervenute osservazioni di rilievo ambientale;
- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in ragione delle valutazioni del Comune, non si ravvisano elementi di incompatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente a condizione che venga rispettato quanto prescritto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;

Dato atto che la Provincia, nell’ambito delle proprie competenze, si esprime sul progetto in oggetto comportante variante urbanistica, ai sensi:

- dell’art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell’art. 4, co. 4, della L.R. 24/2017 (formulazione di riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore);

Protocollo 40769 del 05/12/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con il rischio sismico);

ciò premesso e considerato,

si formula il seguente PARERE ai fini del rilascio del PAUR:

- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in virtù delle valutazioni del Comune di Ferrara, non ravvisando elementi di incompatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e alla pianificazione settoriale vigente **non si formulano “RISERVE”, a condizione che venga rispettato quanto prescritto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;**
- per quanto concerne la Valutazione Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, si rimanda integralmente alla proposta di parere resa da Arpa-SAC Ferrara, precisando che tali valutazioni non tengono conto dei pareri ambientali resi successivamente né delle modifiche progettuali intervenute inerenti lo scarico in acque superficiali trasmesse dal proponente.
- per quanto concerne la Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si rimanda integralmente alla *Relazione istruttoria relativa alla Valutazione di compatibilità con il rischio sismico*, riportata di seguito alla presente.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Protocollo 40769 del 05/12/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Valutazione di compatibilità con il rischio sismico (art. 5 L.R. 19/2008 e ss.mm.ii.). Relazione istruttoria.

Richiamati:

- il D.M. 16 gennaio 1996, n. 64, recante “Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche”;
- il D.M. 17 gennaio 2018, n. 8, recante “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19, recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- le Ordinanze P.C.M. 20 marzo 2003, n. 3274, e 2 ottobre 2003, n. 3316, recanti “Primi elementi di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;

Richiamate altresì:

- la D.G.R. 01 agosto 2016, n. 1300, recante “Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell’art. 58 Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) e dell’art. 22 Elaborato n. 5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 5 del 17/12/2015”;
- la D.G.R. 23 luglio 2018, n. 1164, recante “Aggiornamento della classificazione sismica di prima applicazione dei comuni dell’Emilia-Romagna”;
- la D.G.R. 12 aprile 2021, n. 476, recante “Aggiornamento dell’”Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)”. BURERT n.137 del 12/05/2021-Parte seconda n. 113”;
- la D.G.R. 26 marzo 2021, n. 564, recante “Integrazione della propria deliberazione n. 476 del 12 aprile 2021 mediante approvazione dell’allegato a, "atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (Artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)";
- la D.A.L. 02 maggio 2007, n. 112, recante “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell’art. 16 comma 1, della L.R. 20/2000 per “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica”. BURERT n. 64 del 17/05/2007”;

Premesso che:

- l’intervento in progetto prevede il potenziamento della fonte geotermica di Ferrara e l’estensione della rete di teleriscaldamento;

Protocollo 40769 del 05/12/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- in particolare, il progetto di potenziamento prevede la realizzazione di n. 2 nuovi pozzi nelle stazioni di Casaglia 1 e Casaglia 2-3, oltre alla sostituzione delle due pompe di estrazione ed al miglioramento del sistema di pompaggio dell'acqua della rete di teleriscaldamento nella Centrale di via Diana. L'estensione della rete si traduce nella realizzazione di due tubazioni di collegamento rispettivamente fra le due stazioni di prelievo e fra la stazione Casaglia 2-3 e la Centrale in via Diana;

Esaminata la relazione geologica e quella Geotecnica redatte ai sensi della Normativa Sismica NTC18 (D.M. 17.01.2018), eseguite dallo studio Enser;

Considerato che:

- per la ricostruzione del modello stratigrafico dell'area oggetto di variante sono state realizzate le seguenti indagini geognostiche durante la campagna 2023: i) lungo il tracciato delle tubazioni sono state eseguite n. 1 CPTU profonde da 16 a 30 m da piano campagna; n. 1 DPSH fino a 20 m da p.c.; n. 7 sondaggi fino a 5 m di profondità con prelievo campioni e sono state inoltre eseguite n. 1 indagine sismica attiva MASW e una passiva HVSR; ii) presso la centrale Casaglia 2-3 sono state eseguite n. 1 sondaggio fino a 20 m da p.c. con prelievo di campioni indisturbati e rimaneggiati; n. 1 sondaggio ambientale fino a 5 m; n. 3 CPTU; n. 1 DPSH; sono state infine realizzate n. 1 prova MASW e n. 1 prova di resistività elettrica con metodo Wenner. Oltre alla campagna di indagini, sono state prese a riferimento n. 7 indagini disponibili in letteratura;
- sulla base dei dati emersi dall'elaborazione geotecnica e litostratigrafica dei terreni che interessano l'area in esame, si possono distinguere 5 diversi modelli del terreno: 1) nella zona prossima alla stazione Casaglia 1, fino a 1 m da p.c. è presente terreno vegetale e/o rimaneggiato; da 1 fino a -17 m da p.c. sono presenti strati di sabbia limosa e limo sabbioso; 2) nel tratto di connessione fra le stazioni Casaglia 1 e Casaglia 2-3 e in alcuni tratti della connessione fra quest'ultima e la Centrale in via Diana,; da -1 a -3,5 m da p.c. trova argilla e limo, con alcuni livelli di limo sabbioso; da -3,5 a -17 m da p.c. sono presenti sabbie limose e limi sabbiosi; 3) in un breve tratto centrale e nel tratto finale di collegamento tra la stazione Casaglia 2-3 e la centrale, da -1 fino a -10/14 m da p.c. sono presenti argille e limi, con livelli di limo sabbioso, mentre fra -10/14 a -17 m si torna a sabbia limosa e limo sabbioso; 4) nella zona della stazione Casaglia 2-3 e in un tratto di collegamento fra quest'ultima e la Centrale, da -1 a -3/4 m da p.c. è presente sabbia limosa e limo sabbioso, mentre da -3/4 a -11 m da p.c. si incontrano argille e limi, con livelli di limo sabbioso; 5) nel tratto di attraversamento del Canale Bianco e del Canale Cittadino, da -1,2 a -4,2 m da p.c. è presente sabbia limosa e limo argilloso, da -4,2 a -13 m da piano campagna si rinvengono strati di argilla e limo, con livelli limoso-sabbiosi, da -13 a -30 m da p.c. è presente sabbia limosa e limo sabbioso;

Protocollo 40769 del 05/12/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- la falda freatica, misurata nei fori d'indagine, si attesta fra i -0,9 a -3 m da p.c.;
- la prova sismica MASW ha permesso di classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria di suolo C, "Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 180 m/s e 360 m/s." ($V_{s30} = 216\text{m/s}$);
- il Comune di Ferrara è classificato ai sensi della DGR 1164 del 23/07/2018 in zona 3 e ricade all'interno dell'area sismogenetica 912, pertanto la magnitudo attesa è $M_w = 6,14$;
- è stata eseguita la verifica della resistenza alla liquefazione delle sabbie utilizzando le prove CPTU, ai sensi della DGR 564/2021 con metodo Robertson (2009), considerando una magnitudo di 5,85 e un'accelerazione $a_{max} = 0,221\text{ g}$, affermando che "I depositi superficiali risultano suscettibili a liquefazione in caso di sisma";
- l'Indice di Liquefazione IL per i terreni indagati varia fra 0,018 e 4,939, quindi tra un potenziale basso e moderato;
- è stata valutata l'entità dei cedimenti post-sismici che risultano variare fra 5 e 30 cm (massimi cedimenti nella zona della stazione di prelievo Casaglia 1);

Preso atto, inoltre, che:

- in riferimento alle mappe di pericolosità del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), consultabili al link <https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/DA/index.html>, l'intervento risulta rientrare all'interno di un'area: i) a pericolosità P1 – Alluvioni rare da Reticolo Principale del Distretto Po; ii) a pericolosità P2 – Alluvioni poco frequenti da Reticolo Secondario di Pianura del Distretto Po; iii) a pericolosità P2 – Alluvioni poco frequenti dal Reticolo Principale del Bacino del Reno;

ciò premesso e considerato,

si formula il seguente **PARERE** ai fini del rilascio del PAUR:

per quanto concerne la Valutazione di compatibilità con il rischio sismico del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si formula **PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, a condizione che la progettazione delle opere garantiscano la funzionalità delle stesse anche a seguito degli effetti locali indotti da un sisma.**

Resta inteso che il Comune, in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.

Protocollo 40769 del 05/12/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Si precisa, infine, che il presente parere non comprende le valutazioni inerenti la messa in esercizio dei pozzi e gli eventuali effetti che l'estrazione potrà indurre in quanto non rientranti tra le competenze di questo Ente; per tali valutazioni ed i connessi controlli si demanda pertanto alle autorità competenti.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore dott. geol. Giacomo Carloni.

Ferrara, 05/12/2024

IL DIRIGENTE
CAPOZZI LUCA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 40769 del 05/12/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



Pratica SINADOC n.38952/2024

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
c.so Isonzo 26
c.a. Arch. Manuela Coppari
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: D.Lgs.152/06 L.R. 9/08 LR 24/2017. L.R. 4/2018. Trasmissione della relazione istruttoria ai fini della dell'espressione del parere ambientale - Valsat per le varianti alla pianificazione comunale vigente del comune di Ferrara nell'ambito del PAUR per il progetto denominato "Potenziamento fonte geotermica di Ferrara ed estensione rete teleriscaldamento efficiente" localizzato in loc. Casaglia nel Comune di Ferrara (FE) – proposto da Enel Green Power Italia S.r.l. (rappresentante unico, capogruppo e impresa mandataria del RTI costituito con la società Hera s.p.a. - impresa mandante)".

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria conclusiva della valutazione relativa alla VALSAT per la variante in oggetto.

firmato digitalmente
IF UO Autorizzazioni complesse ed energia
Dott. Alessandro Travagli

RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VALSAT) PER PER LE VARIANTI ALLA PIANIFICAZIONE COMUNALE VIGENTE DEL COMUNE DI FERRARA NELL'AMBITO DEL PAUR PER IL PROGETTO "POTENZIAMENTO FONTE GEOTERMICA DI FERRARA ED ESTENSIONE RETE TELERISCALDAMENTO EFFICIENTE" LOCALIZZATO IN LOC. CASAGLIA NEL COMUNE DI FERRARA (FE) ", PROPOSTO DA ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L. (RAPPRESENTANTE UNICO, CAPOGRUPPO E IMPRESA MANDATARIA DEL RTI COSTITUITO CON LA SOCIETÀ HERA S.P.A. - IMPRESA MANDANTE).

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";
- il documento "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n. 9";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015";

PREMESSO CHE:

- la Società ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L. (in qualità di rappresentante unico, capogruppo e impresa mandataria del RTI costituito con la Società HERA S.P.A. - impresa mandante), proponente il progetto "POTENZIAMENTO FONTE GEOTERMICA DI FERRARA ED ESTENSIONE RETE TELERISCALDAMENTO EFFICIENTE", ha presentato istanza per l'ottenimento del PAUR (provvedimento autorizzatorio unico regionale) alla Autorità Competente, Regione Emilia-Romagna, Servizio VIPSA, in data 21/12/2023;
- il progetto prevede:
 1. la realizzazione della nuova tubazione singola di collegamento tra l'impianto di prelievo Casaglia 2-3 e l'impianto di re-iniezione del fluido geotermico Casaglia 1;
 2. la realizzazione del nuovo feeder di teleriscaldamento con doppia tubazione di collegamento tra l'impianto di prelievo Casaglia 2-3 e la Centrale di Teleriscaldamento Diana di Ferrara;
 3. la perforazione di due nuovi pozzi (Casaglia 4 pozzo di re-iniezione e Casaglia 5 pozzo di prelievo) e il work-over del pozzo (esistente) Casaglia 1;

4. la sostituzione delle due pompe di estrazione attualmente installate sui pozzi Casaglia 2 e Casaglia 3;
 5. il potenziamento e adeguamento degli impianti Casaglia 2-3 e Casaglia 1, potenziamento del sistema di pompaggio dell'acqua della rete di teleriscaldamento nella Centrale di via Diana.
- come riportato nella relazione di conformità urbanistica redatta dal Comune di Ferrara, che si riporta per estratto, emerge la necessità di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio come segue:

1. Impianti Casaglia 2-3 e Casaglia 1.

Descrizione: L'impianto di prelievo Casaglia 2-3 e l'impianto di re-iniezione del fluido geotermico Casaglia 1, sono ubicati rispettivamente sulle aree censite al NCT al foglio 58 mappale 97 e foglio 57 mappale 19.

Vincoli espropriativi: Per il potenziamento e l'adeguamento dell'impianto di Casaglia 2-3 verrà espropriata una porzione di area privata censita al NCT con fg 58 e mappale 89 come indicato nel documento "Plan_Catastale_aree da asservire" (doc. id. DG00VP203_0).

2. Collegamento tra l'impianto di prelievo Casaglia 2-3 e l'impianto di re-iniezione del fluido geotermico Casaglia 1.

Descrizione: Il tracciato è totalmente interrato con profondità media di ricoprimento (estradosso) di 1,5 m e si sviluppa per una lunghezza di circa 1500 m su terreno di campagna. Partendo dall'impianto di Casaglia 1, si percorre l'area di proprietà Hera attraversando poi la strada comunale asfaltata Ponti Sette adiacente, e dopo il superamento in subalveo di canale irriguo agricolo percorre il tratto agricolo seguendo mediamente il tracciato della tubazione esistente in parallelo, adiacente ed in attraversamento a fossi e i piccoli canali irrigui fino a raggiungere l'impianto di Casaglia 2-3.

Vincoli espropriativi: Dal progetto e dal Piano Particellare di Esproprio (id doc. C01682DA00VL208_0) emerge la necessità dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio alle seguenti particelle: FG 58 – parte dei mappali 2, 144, 146, 148, 149, 93, 171, 140, 105.

3. Nuovo feeder di teleriscaldamento tra l'impianto di prelievo Casaglia 2-3 e la Centrale di Teleriscaldamento Diana

Descrizione: Il tracciato è totalmente interrato (salvo il sovrappasso dei canali Bianco e Cittadino) con profondità media di ricoprimento (estradosso) di 1,5 m e si sviluppa per una lunghezza di circa 3000 m di cui circa 1900 su area agricola.

Vincoli espropriativi: Dal progetto e dal Piano Particellare di Esproprio (id doc. C01682DA00VL208_0) emerge la necessità dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio alle seguenti particelle:

FG 58 – parte dei mappali 90, 91, 19, 112;

FG 60 – parte dei mappali 52, 44, 49, 20;

FG 95 – parte dei mappali 552 sub. 2.

- la necessità di espressione del parere Valsat attiene quindi unicamente alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione degli interventi di progetto che interessano i mappali alzi descritti, che costituisce l'oggetto della *Variante allo strumento urbanistico vigente tramite "POC stralcio"*;
- ai fini della Valutazione Ambientale è stato considerato l'elaborato denominato "Rapporto ambientale" redatti per la variante allo strumento urbanistico tramite POC stralcio del Comune di Ferrara, il quale contiene gli elementi di istruttoria utili all'espressione del parere di Valsat di cui alla LR 24/2017;
- pertanto si ritiene di poter svolgere l'istruttoria di Valsat ai sensi degli artt. 4 e 18 L.R. 24/2017 per il procedimento finalizzato al rilascio del PAUR nel quale sono comprese le necessarie varianti agli strumenti urbanistici comunali;
- in ragione della L.R. 13/2015 la Provincia, autorità competente, emanerà con proprio provvedimento il parere ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da ARPAAE – SAC, riportati nella presente relazione istruttoria a firma del Responsabile UO Autorizzazioni complesse ed energia di ARPAAE – SAC Ferrara;
- l'avviso dell'avvenuto deposito della documentazione di progetto, utile anche ai fini Valsat, è stato pubblicato:
 - o sul BURERT n. 75 del 13/03/2024 periodico (Parte Seconda) per 30gg;

EVIDENZIATO CHE:

- la presente proposta di parere Valsat attiene ai contenuti di variante urbanistica che risultano relativi alla sola apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO CHE:

- la Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, in qualità di Autorità competente alla istruttoria finalizzata al rilascio del PAUR, ha indetto la Conferenza di Servizi nell'ambito della quale sono stati resi i pareri degli Enti con competenze ambientali, utili anche ai fini Valsat, ed in particolare:
 - Soprintendenza, Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara: prot. 32764/2024, parere favorevole condizionato;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e protezione civile: parere favorevole;
 - Azienda U.S.L. di Ferrara: prot. parere favorevole condizionato;
 - Comando provinciale Vigili del fuoco: prot. 12834/2024 parere favorevole;
 - Arpae SSA, prot. Arpae PG/2024/212632 del 25/11/2024, favorevole condizionato;
- a seguito delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione non sono pervenute osservazioni di rilievo ambientale.

VALUTATO CHE:

- la valutazione dell'impatto ambientale derivante dalla realizzazione dell'intervento risulta approfonditamente condotta in sede di Conferenza di PAUR, indetta allo scopo dalla Autorità competente Regione Emilia-Romagna;
- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che motiva la variante allo strumento urbanistico, di per sé non comporta alcun impatto ambientale, anche in considerazione del fatto che gli interventi di progetto che determinano l'apposizione del vincolo, ad esclusione della centrale geotermica e di due sovrappassi su canali di bonifica, risultano opere lineari totalmente interrato, il cui impatto può dirsi non rilevante;

in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Provincia di Ferrara in qualità di autorità competente:

di esprimere il PARERE AMBIENTALE, ai sensi dell'art.18 e 19 della LR 24/17 in merito alle varianti alla pianificazione comunale vigente del comune di Ferrara nell'ambito del PAUR per il progetto denominato "Potenziamento fonte geotermica di Ferrara ed estensione rete teleriscaldamento efficiente" localizzato in loc. Casaglia nel Comune di Ferrara (FE) – proposto da Enel Green Power Italia S.r.l. (rappresentante unico, capogruppo e impresa mandataria del RTI costituito con la società Hera s.p.a. - impresa mandante)" con le prescrizioni impartite dagli Enti con competenze ambientali che si intendono qui richiamate.

firmato digitalmente

IF UO Autorizzazioni complesse ed energia

Dott. Alessandro Travagli



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2414/2024 del SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA ad oggetto: COMUNE DI FERRARA - VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, ART. 15 L.R. 4/2018 E ART. 27 BIS D.LGS 152/2006 - POTENZIAMENTO FONTE GEOTERMICA DI FERRARA ED ESTENSIONE RETE TELERISCALDAMENTO EFFICIENTE IN LOC. CASAGLIA, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, PROPONENTE ENEL GREEN POWER ITALIA SRL. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008 E SS.MM.II.), si esprime ai sensi dell'art. 12 comma 3 del vigente Statuto provinciale, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Ferrara, 05/12/2024

IL DIRIGENTE

CAPOZZI LUCA

Documento informatico firmato digitalmente



PROVINCIA DI FERRARA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. . 2414/2024 ad oggetto: COMUNE DI FERRARA - VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, ART. 15 L.R. 4/2018 E ART. 27 BIS D.LGS 152/2006 - POTENZIAMENTO FONTE GEOTERMICA DI FERRARA ED ESTENSIONE RETE TELERISCALDAMENTO EFFICIENTE IN LOC. CASAGLIA, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, PROPONENTE ENEL GREEN POWER ITALIA SRL. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008 E SS.MM.II.), si esprime ai sensi del combinato disposto degli artt 12, comma 3, dello Statuto e dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quanto segue:

parere FAVOREVOLE relativamente alla regolarità contabile: nessun riflesso diretto e indiretto sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Ferrara, li 05/12/2024

pv

IL DIRIGENTE

FRAPICCINI DENISE

Documento informatico firmato digitalmente



Relazione di Pubblicazione

Decreto deliberativo del Presidente N. 153 del 06/12/2024

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, ART. 15 L.R. 4/2018 E ART. 27 BIS D.LGS 152/2006 - POTENZIAMENTO FONTE GEOTERMICA DI FERRARA ED ESTENSIONE RETE TELERISCALDAMENTO EFFICIENTE IN LOC. CASAGLIA, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, PROPONENTE ENEL GREEN POWER ITALIA SRL. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008 E SS.MM.II)..

Il su esteso atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 12, comma 8, del vigente Statuto provinciale.

Ferrara li, 06/12/2024

Sottoscritta
L'incaricato alla pubblicazione
(LAGHI WALTER)
con firma digitale